



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 33/10 DEL 5.9.2007

CARTA DELLA QUALITA'
DELLE FATTORIE DIDATTICHE
DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PREMESSA

Le fattorie didattiche sono un importante strumento di valorizzazione dell'agricoltura e dei prodotti agroalimentari del territorio.

Promuovono, inoltre, la crescita della consapevolezza del ruolo sociale e multifunzionale del mondo rurale e, in una logica di sviluppo integrato, la valorizzazione delle risorse storiche, archeologiche e culturali del territorio, rappresentando un mezzo efficace di educazione alimentare ed ambientale, uno spazio naturale da utilizzare a scopo didattico.

La Regione Autonoma della Sardegna, sulla scorta dell'esperienza positiva maturata con il Programma Interregionale "**Comunicazione ed educazione alimentare**" e prendendo a modello quanto realizzato da altre regioni italiane nel settore dell'Educazione alimentare e ambientale, intende costituire una rete regionale di Fattorie Didattiche.

Al fine di garantire ai fruitori dalle Fattorie Didattiche della Sardegna un livello di servizi qualitativamente elevato, la Regione intende creare un sistema di accreditamento delle Fattorie cui potranno aderire aziende agricole e agrituristiche che sottoscrivano e mantengano gli impegni contenuti nella presente Carta della Qualità.



1. DEFINIZIONE

Si definisce **Fattoria Didattica**:

Un'azienda agricola o agrituristica (singola o in forma associata) capace di offrire percorsi didattici e ambientali, il cui obiettivo sia quello della riscoperta delle produzioni tipiche, tradizionali e di qualità della Sardegna, della conoscenza dei cicli produttivi nei settori agricolo e zootecnico e ancora della comunicazione dello stretto legame tra l'agricoltura, il territorio e il cibo, rivolti alle scuole di ogni ordine e grado e, più in generale, ai consumatori.

2. REQUISITI

2.1 Conduzione dell'azienda

L'azienda deve essere condotta da Coltivatore diretto e/o Imprenditore agricolo professionale, ai sensi del D. Lgs. 29 marzo 2004, n. 99 e successive modificazioni.

2.2 Caratteristiche produttive

L'azienda deve svolgere un'attività effettiva di produzione animale e/o vegetale e deve adottare almeno uno dei seguenti sistemi produttivi:

- sistemi di produzione biologica ai sensi del Reg. CEE 2091/92 e successive modifiche e integrazioni e/o a basso impatto ambientale;
- sistemi e tecniche di lavorazione dei prodotti agricoli aziendali e/o locali tradizionali, di cui al D.M. 22/07/2004 - G.U. 193 del 18/08/2004;
- sistemi produttivi inseriti in regimi di controllo e certificazione di prodotto e di sistema volontario o regolamentato.

2.3 Competenze professionali

Nella fattoria didattica il conduttore o un suo familiare coadiuvante, un socio se trattasi di cooperativa o anche, in alternativa, un dipendente devono:

- aver partecipato con esito positivo al corso abilitante per operatore di fattoria didattica di 90 ore organizzato dall'ERSAT e quindi essere in possesso della relativa attestazione o essere in possesso di attestato di partecipazione a corsi equipollenti riconosciuti dall'Agenzia Laore Sardegna;
- frequentare a cadenza biennale corsi di aggiornamento per operatore di fattoria didattica della durata di 30 ore, organizzati dall'Agenzia Laore Sardegna o da altri Enti accreditati.

2.4 Caratteristiche strutturali

L'azienda deve essere dotata di:

- spazi attrezzati idonei per svolgere l'attività didattica anche in condizioni climatiche sfavorevoli; tali spazi devono essere accoglienti e curati;
- servizi igienici a norma di legge ed adeguati alla attività di accoglienza prevista;



- aree delimitate, da utilizzare anche in caso di maltempo, per il consumo dello spuntino o del pranzo al sacco e per lo svolgimento di attività ludico-ricreative in totale sicurezza.

2.5 Offerta didattica

La proposta educativa e didattica deve prevedere uno o più percorsi che attengono a: conoscenza dell'azienda e dell'ambiente rurale e naturale, apprendimento delle tecniche colturali e/o di particolari tecniche di allevamento e di trasformazione dei prodotti agricoli, delle attività artigianali connesse all'azienda agricola ed al mondo rurale, scoperta di biodiversità locali etc. Ciò anche attraverso l'allestimento di laboratori didattici destinati al coinvolgimento attivo degli ospiti.

Possono essere, inoltre, realizzati in fattoria percorsi di educazione alimentare attraverso la conoscenza delle filiere agroalimentari (p.es. cereali-pane, latte-formaggio, olive-olio) e l'organizzazione di laboratori di educazione al gusto.

La fattoria didattica deve, obbligatoriamente:

- predisporre un'offerta didattica in funzione dell'età ed eventualmente del ciclo scolastico degli ospiti;
- predisporre materiale informativo e divulgativo propedeutico alla visita (tempi, modalità, metodologia didattica, etc...);
- concordare con la scuola il programma della visita in funzione degli obiettivi educativi;
- accogliere un numero di ospiti non superiore a 60 utenti e, comunque, adeguato agli spazi disponibili e garantire l'efficacia dei programmi formativi ed educativi;
- garantire un rapporto tra operatori e utenti non inferiore a 1/30;
- garantire l'interattività fra azienda, alunni, insegnanti;
- registrare i visitatori in appositi registri;
- prevedere e dare evidenza documentale di procedure di verifica e monitoraggio delle attività.

2.6 Sicurezza e igiene

L'azienda deve possedere i seguenti requisiti di sicurezza ed igienico-sanitari:

- rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza; in particolare, presenza di operatori che abbiano frequentato il corso abilitante ai sensi della L. 626/94 e disponibilità di attrezzature efficaci e in buono stato per effettuare il primo soccorso;
- assicurazione di responsabilità civile che comprenda anche i rischi alimentari, nel caso di somministrazione di alimenti e bevande;
- piano di autocontrollo igienico sanitario per la preparazione e somministrazione di alimenti e bevande ai sensi del D. Lgs. 155/97.

E' necessario, inoltre, che vengano adottate le seguenti precauzioni:

- accertarsi dell'eventuale presenza tra i visitatori di soggetti a rischio di allergie e/o intolleranze;
- avvertire i visitatori che si trovano in un luogo di lavoro e segnalare agli accompagnatori tutte le zone a rischio;
- custodire in luoghi inaccessibili ai visitatori materiali o sostanze pericolose;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- tenere gli attrezzi utilizzati a scopo didattico in buono stato di conservazione e/o adeguatamente protetti;
- sottoporre gli animali presenti in azienda a controlli medico-veterinari periodici.

2.7 Organizzazione e logistica

Nell'organizzazione della giornata in fattoria didattica devono essere garantiti ai visitatori:

- informazioni su abbigliamento necessario (comodo, adeguato alla stagione e all'attività all'aperto);
- indicazioni chiare e puntuali sul percorso da seguire per raggiungere l'azienda con la segnalazione di eventuali zone con divieto d'accesso;
- un buon accesso aziendale con spazi di manovra per mezzi di trasporto collettivo;
- adeguato livello di igiene e pulizia nel centro aziendale; tutti i locali oggetto di visita o percorso devono essere liberi da rottami, oggetti di risulta e materiali ingombranti;
- necessaria informazione sulla presenza di eventuali barriere architettoniche nelle strutture aziendali.

3. PIANO DI COMUNICAZIONE

Le aziende inserite nel sistema delle fattorie didattiche della Regione Sardegna assumeranno l'impegno di:

- utilizzare il marchio regionale delle Fattorie Didattiche della Regione Sardegna concesso in uso alle aziende;
- garantire l'informazione sui servizi offerti dall'azienda (calendario di apertura, giorni della settimana, orari e durata delle attività e dei percorsi didattici) attraverso la preparazione di locandine, brochure etc...

4. TARIFFE

L'azienda stabilisce un compenso che varia a seconda del servizio effettivamente reso (solo visita, degustazione, pranzo, laboratori).

5. ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Le aziende inserite nel Sistema regionale della Fattorie didattiche si impegnano a consentire, in ogni momento, l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti da parte degli Uffici competenti della Regione Autonoma della Sardegna o Agenzie all'uopo delegate.